

## Sussurri & Grida

# S&P, rating tripla B alla **Metropolitana Milanese**

(m.sab.) Un buon viatico per il finanziamento dei nuovi investimenti. L'agenzia di rating Standard & Poor's ha comunicato l'aggiornamento annuale del rating di MM — la **Metropolitana Milanese** — e del bond da 100 milioni di euro emesso dalla società a fine 2016 e quotato sul mercato regolamentato della Borsa di Dublino. Standard & Poor's ha confermato il giudizio BBB, che conferma il posizionamento in area «investment grade», elevata qualità del debito, per la società. Tra gli elementi positivi richiamati da S&P c'è l'utile netto dell'esercizio 2017, pari a circa 24 milioni di euro, che è risultato superiore alle aspettative. Un ulteriore elemento a favore del gruppo MM è stato il completamento dell'aumento di capitale realizzato con il conferimento di alcuni immobili da parte dell'azionista unico, il Comune di **Milano**, per un importo di oltre 21 milioni di euro, che ha rafforzato il patrimonio netto aziendale. «La conferma da parte di S&P del positivo giudizio di rating — ha dichiarato **Stefano Cetti**, Direttore Generale di MM (foto) — è per noi fonte di grande soddisfazione, poiché vengono apprezzati tutti gli sforzi che MM sta facendo per centrare gli obiettivi che si è

data nelle aree in cui opera: dai servizi di engineering alla cura delle **case popolari**, alla gestione integrale del ciclo dell'acqua di **Milano**».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

re a fine anno gli 1,6 miliardi di ricavi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Credito Fondiario torna all'utile

(a. pu.) Svolta per il Credito Fondiario, l'ex Fonspa, che mette a segno i primi profitti. Il consiglio della banca di Tages Group ha approvato la semestrale con un utile netto a 7,9 milioni, contro i 2,1 milioni di perdita al 30 giugno dell'anno scorso. La banca, che lavora sugli investimenti e sulla gestione dei crediti deteriorati (fra l'altro per Creval, Mps, Carige), ha visto salire il margine del 72% a 12 milioni.

## Bibite gassate, calo del 25%

I volumi di vendita delle bevande analcoliche sono in calo del 25% dal 2009 a oggi, e l'Italia si colloca al penultimo posto in Europa per consumi pro-capite di bibite gassate. Il settore occupa 80mila persone e ogni posto di lavoro diretto ha generato 14 posti di lavoro indiretti. È quanto emerge da uno studio Assobibe (Confindustria)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ima, utili su del 39%

(a. pu.) Volano ricavi e guadagni per la Ima di Alberto Vacchi che ieri ha chiuso la semestrale con «rafforzamento delle posizioni competitive», ha detto il presidente e amministratore delegato. Nel gennaio-giugno il giro d'affari del gruppo bolognese, leader nelle macchine automatiche per confezionare farmaci, cosmetici e alimentari, è salito dell'11,5% (dal 30 giugno 2017) a 730,1 milioni di euro; l'utile del 39% a 53,1 milioni; il margine operativo lordo del 13% a 91,9 milioni; gli ordini acquisiti dell'8,4% a 827,8 milioni. L'indebitamento netto è aumentato a 230,5 milioni (da 221,8) dopo le ultime acquisizioni per circa 8,4 milioni. Con le nuove entranti Tissue, Petroncini e Ciemme, Ima prevede infatti di tocca-

